



Comunicato post sciopero

25 novembre 2019

La pressoché totalitaria partecipazione odierna agli scioperi proclamati è un segnale del malcontento presente in ENAV. Troppe cose non vanno, ma soprattutto si teme che troppe cose non andranno, per il prossimo futuro.

ENAV deve mantenere gli impegni sottoscritti altrimenti si perderà ogni fiducia nel confronto e la contrapposizione sarà un elemento che si aggiungerà alla confusione che già regna imperterrita.

Oltre a tutti gli impegni firmati (tra cui, per brevità, ricordiamo solamente il tema del pagamento della Summer19 e il tema delle assunzioni ormai in cronico ritardo) bisogna riaffrontare nuovamente il problema dei pensionamenti. La circolare INPS che deve recepire il D.L. 26/2019 per adesso non è stata emanata e il personale uscito dall'ENAV (alcuni anche 9 mesi fa) ancora non riceve l'assegno pensionistico.

La preoccupazione che nasce da tutte queste situazioni in un contesto di CdA in scadenza non può che traguardare una gestione sempre più complessa e farragginosa.

Auspichiamo che il segnale dato oggi da tutto il personale possa far ragionare in maniera un po' più logica coloro che sono chiamati a condurre una Società che, prima di tutto il resto, è un Ente che deve offrire un servizio a tutto il Paese!

Roma, 25/11/2019

Segreterie Nazionali

FILT-CGIL

UILTRASPORTI

UGL-TA

UNICA